



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ROSARIO MANZI

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 228 | 25/08/2025 | 5017 | 92 |

Oggetto:

DGR n. 563 del 06.08.2025 - Riconoscimento DFB Sentenza n. 10271/2024 del Tribunale di Napoli n. 11562/2019 R.G.A.C – Impegno di spesa per euro 2.906,23 - EF 2025 – Capitolo U01067

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Deliberazione n. 1731 del 30/10/2006 la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruttoria delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- b. con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, sono state dettate le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009,";
- c. il comma 4, dell'art. 73, del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 dispone che: "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio Regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni della ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
- d. con D.G.R. n. 444 del 12/07/2017 è stato approvato il Disciplinare contenente le Linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio;
- e. con nota prot. n. 2016.828/SP del 07/09/2016 dell'Assessore al Bilancio, sono state fornite nuove indicazioni operative in merito alla procedura da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- f. con Deliberazione n. 300 del 2 luglio 2019, la Giunta Regionale ha approvato l'addendum alla D.G.R. n. 444/2017 del 12 luglio 2019;
- g. con circolare prot. reg. 0052025 del 24 gennaio 2019, la Direzione generale per le Risorse Finanziarie ha fornito indicazioni in merito al percorso amministrativo delle deliberazioni di riconoscimento dei debiti fuori bilancio laddove prevedono il prelevamento dal fondo debiti fuori bilancio, nelle ipotesi in cui i capitoli di spesa dedicati assegnati alla competenza funzionale della Direzione Generale proponente risultassero insufficienti;
- h. con circolare prot. reg. n. 0765376 del 16 dicembre 2019, sono state fornite ulteriori istruzioni inerenti alla procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- i. l'art. 24 "Semplificazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio", della Legge di Stabilità Regionale, n. 31 del 28/12/2021, ha disposto quanto segue: dopo l'articolo 11 della Legge Regionale 5 dicembre 2017, n. 37, è introdotto l'art. 11 bis "Organo competente al riconoscimento dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale: "... al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si provvede con deliberazione della Giunta Regionale", pertanto fini della liquidazione non è più necessario attendere i 30 giorni per il silenzio assenso del Consiglio Regionale";
- j. con D.G.R. n. 261 del 10 maggio 2023 è stato approvato il "Vademecum contenente Linee guida in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e relativo monitoraggio", in sostituzione del documento approvato con la DGR n. 444/2017 e ss.mm.ii;

PREMESSO ALTRESÌ che:

- a. con ordinanza di ingiunzione n. 2019/0169246 del 14/03/2019, notificata il 18/03/2019, la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, ingiungeva alla Finanza Factor S.p.A. di pagare, a titolo di *"restituzione somme indebitamente percepite in ordine alle fatture n. 16/2010, n. 1/2010, n.4/2010, n. 5/2010, n. 8/2010, n.11/2010, n. 14/2010 e n. 17/2010"*, l'importo complessivo di € 6.032.207,25 di cui € 5.637.201,59 per sorta capitale e € 395.005,66 per interessi;
- b. con atto di citazione in opposizione alla suddetta ingiunzione di pagamento ex r.d. n. 639/2010, ritualmente notificato, la Finanza & Factor S.p.A. (anche quale società incorporante la Impresa & Factor S.p.A.) conveniva in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale di Napoli onde sentire accogliere le seguenti conclusioni: *"a) in via preliminare, ed ove ritenuto necessario, disporre l'immediata sospensione del provvedimento opposto; b) nel merito dichiarare,(...) la inesistenza e/o nullità e/o illegittimità e/o infondatezza dell'ingiunzione di pagamento n. 2019 0169246 del 14.3.2019 di Euro 6.032.207,25, emessa dalla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, e notificata in data 18.3.2019 e, per l'effetto, disporre l'annullamento; c) condannare la controparte al pagamento delle spese e competenze professionali, con attribuzione in favore degli scriventi difensori, antistatari."*;

- c. A sostegno dell'opposizione, la società opponente, anche quale incorporante la Impresa & Factor S.p.A., dopo avere eccepito, preliminarmente, il proprio difetto di legittimazione passiva e di titolarità del rapporto giuridico dedotto in sede di ingiunzione per aver essa agito esclusivamente come mandataria all'incasso della Coed. Due – Società Cooperativa, deduceva che detta ingiunzione sarebbe illegittima perché le somme di cui si ingiunge la restituzione sono state corrisposte all'esito di una procedura espropriativa intrapresa nei confronti dell'opposta e che, pertanto, ogni contestazione relativa al credito avrebbe dovuto essere fatta valere in quella sede; che, in ogni caso, la pretesa restitutoria oggetto di ingiunzione è infondata attesa l'effettiva esistenza dei crediti riscossi dal momento che essi costituiscono il corrispettivo di lavori eseguiti in favore dell'opposta; che, infine, la quantificazione degli interessi effettuata nell'ingiunzione opposta è sbagliata stante la necessità di applicare il tasso di interesse legale di cui all'art. 1284 c.c.;
- d. Si costituiva in giudizio la Regione Campania, contestando tutto quanto *ex adverso* dedotto e concludendo per il rigetto, in via preliminare, dell'istanza di sospensione, nonché, nel merito, dell'opposizione formulata dall'opponente.
- e. Il Tribunale in composizione monocratica, definitivamente pronunciando, disattesa ogni diversa istanza ed eccezione, accoglieva l'opposizione e, per l'effetto, annulla l'ordinanza di ingiunzione n. 2019/0169246 del 14/03/2019; condannava la Regione Campania al pagamento in favore della Finanza & Factor S.p.A. delle spese di lite pari a € 1.686,00 per spese e € 44.896,60 per compensi, oltre rimborso spese forfetarie nella misura del 15% del compenso, IVA e CPA come per legge, con distrazione, ex art. 93 c.p.c., in favore degli Avv.ti *****OMISSIS***** dichiaratisi antistatari;
- f. Con DGR n. 186 del 02/04/2025 è stata approvata la legittimità dei debiti fuori bilancio scaturente dalla sentenza in parola;
- g. Con mail del 07/04/2025 la UOD 50.17.01 comunicava allo Staff 50.17.92 che, per la summenzionata DGR n. 186 del 02/04/2025, è stato rilevato un errore nell'allegato contabile approvato, e che, per poter procedere all'adozione dei consequenziali provvedimenti di impegno, è quindi necessario attendere l'approvazione del nuovo allegato contabile;
- h. Con D.D. n. 145 del 28/05/2025 si è proceduto a liquidare la somma di € 67.195,52 in favore del creditore;
- i. Nelle more del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio - giusta scheda di partita debitoria PG/2025/0056456 del 24/02/2025 - e della liquidazione è intervenuto atto di precetto e successivo pignoramento, nonché richiesta della controparte di corrispondere gli interessi legali maturati come da fattura pro forma acquisita al PG/2025/0262484 del 26/05/2025;

CONSIDERATO che:

- a. verificati i conteggi, si è proceduto a chiedere il riconoscimento del residuo da corrispondere a titolo di spese legali sostenute, nonché di interessi legali maturati ex art. 1282 c.c.;
- b. la Scheda di Rilevazione di Partita Debitoria ex D.G.R.C. n. 1731 del 30.10.2006 relativa alla Sentenza n. 10271/2024 del Tribunale di Napoli n. 11562/2019 R.G.A.C. (Interessi legali, atto di precetto, pignoramento), con Creditore *****OMISSIS***** , è stata acquisita al PG/2025/0306191 del 18/06/2025;
- c. con DGR n. 563 del 06/08/2025 la Giunta Regionale prendeva atto dei titoli esecutivi così come specificati nelle schede di rilevazione di partita debitoria, costituenti parte integrante e sostanziale di tale provvedimento, e riconosceva che la somma complessiva quale debito fuori bilancio derivante dalle sentenze di condanna richiamate nell'Allegato 1 di cui alla suddetta DGR n. 563 del 06.08.2025, è pari ad € 767.103,82;
- d. tra i crediti riconosciuti nella DGR n. 563 del 06/08/2025 vi è quella in favore del Creditore di cui alla lett. b) del CONSIDERATO per un totale di € 2.906,23;

PRESO ATTO che:

- a. i crediti oggetto del riconoscimento del presente debito fuori bilancio hanno i requisiti per poter dar luogo all'impegno di spesa in quanto derivano dalla Sentenza n. 10271/2024 del Tribunale di Napoli

- n. 11562/2019 R.G.A.C. (Interessi legali, atto di precetto, pignoramento), notificata in forma esecutiva alla Regione Campania;
- b. occorre provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa, subordinando gli atti di liquidazione e pagamento al riconoscimento del debito fuori bilancio alla verifica, presso l'Avvocatura Regionale, della notifica di procedure esecutive promosse dai creditori, anche pervenute a conclusione;

RILEVATO che:

- a. l'importo dell'impegno di cui al presente provvedimento rientra nei limiti stabiliti dalla DGR n. 1 del 7 gennaio 2025;
- b. il presente provvedimento non rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, non è soggetta alla pubblicazione;
- c. è stato assolto l'obbligo di informativa ex art.13, regolamento UE 2016/679 – DGPR - in ottemperanza a quanto stabilito con nota prot. 2019.0318856 del 21/05/2019 in materia di privacy del Responsabile della protezione dei dati personali e della Direttrice Generale per le Risorse Finanziarie;

RILEVATO ALTRESÌ che:

- a. gli elementi informativi relativi al progetto, al Creditore e contabili sono indicati nell'allegata scheda SAP n. 142037;

RITENUTO di:

- a. dover procedere all'impegno della somma di € 2.906,23 in favore di *****OMISSIS*****C.F. e P.IVA: 05084230654, gravanti sul capitolo U01067, come da allegata scheda SAP n. 142037;
- a. dover dare atto che l'impegno di spesa di cui è imputata al presente provvedimento, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie presenta competenza economica: 01/01/2025 – 31/12/2025;
- b. dover provvedere con separato atto, a seguito dell'impegno di spesa, alla liquidazione in favore del Creditore;
- c. dover subordinare la liquidazione alla verifica della definizione delle procedure esecutive attivate dal Creditore e alla verifica degli eventuali provvedimenti di sospensione del giudicato;
- d. dover dare atto che la spesa riguardante il presente provvedimento è esigibile e liquidabile nell'esercizio finanziario 2025;
- e. dover dare atto che il presente provvedimento non rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e pertanto non è soggetto alla pubblicazione;

VISTI:

- a. la Legge Regionale n. 25 del 30/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- b. la Legge Regionale n. 26 del 30/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- c. la D.G.R. n. 773 del 27/12/2024 "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione Finanziario per il Triennio 2025/2027 della Regione Campania";
- d. la D.G.R. n. 1 del 07/01/2025 "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 – Determinazioni";
- e. il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2 relativo alla contabilità finanziaria;
- f. il Regolamento n. 5 del 7 giugno 2018 "Regolamento di Contabilità Regionale";

- g. la Legge 5 maggio 2009, n. 42, "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", artt. 1 e 2;
- h. il D.L. 669/96, art. 14, convertito - con modificazioni - in Legge 28 febbraio 1997, n. 30 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669, recante disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per l'anno 1997");
- i. la D.G.R. n. 563 del 3 novembre 2022, esecutiva dal 27 settembre 2023, con la quale è stata soppressa la UOD 50.17.03, le cui competenze sono state assorbite dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale";
- j. la DGR n. 563 del 06/08/2025;
- k. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.17.92, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità che attesta ai sensi della normativa vigente in materia, che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente confermato e trascritto:

1. di procedere all'impegno della somma di € 2.906,23 in favore di *****OMISSIS*****, C.F. e P.IVA: 05084230654, gravanti sul capitolo U01067, come da allegata scheda SAP n. 142037;
2. di dare atto che l'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie presenta competenza economica: 01/01/2025 – 31/12/2025;
3. di provvedere con separato atto, a seguito dell'impegno di spesa, alla liquidazione in favore del Creditore;
4. di subordinare la liquidazione alla verifica della definizione delle procedure esecutive attivate dai Creditori e alla verifica degli eventuali provvedimenti di sospensione del giudicato;
5. di dare atto che la spesa riguardante il presente provvedimento è esigibile e liquidabile nell'esercizio finanziario 2025;
6. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e pertanto non è soggetto alla pubblicazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento (ad avvenuta esecutività dello stesso, eventualmente emendato dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, del Regolamento UE n. 2016/679 e ss. mm. e ii.) nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2017, tramite l'attività svolta in Sinfonia Atti;
8. di trasmettere il presente provvedimento in via telematica, per il seguito di competenza, a norma di procedura:
 - al Creditore;
 - allo STAFF 50.13.93 Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
 - all'Us Avvocatura Regionale;
 - allo STAFF. 60.01.93 Ciclo delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali - Società in house - Supporto tecnico - operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house;
 - alla U.O.D. 50.17.01 Fondi Regionali, Nazionali e Comunitari, Bilancio della D.G.;
 - all'Ufficio Regionale competente, per la pubblicazione in attuazione della L.R. n. 23 del 28 luglio 2017 e s.m.i.;

- all'UDCP 40.01.00 Gabinetto del Presidente;
- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

ING. ROSARIO MANZI